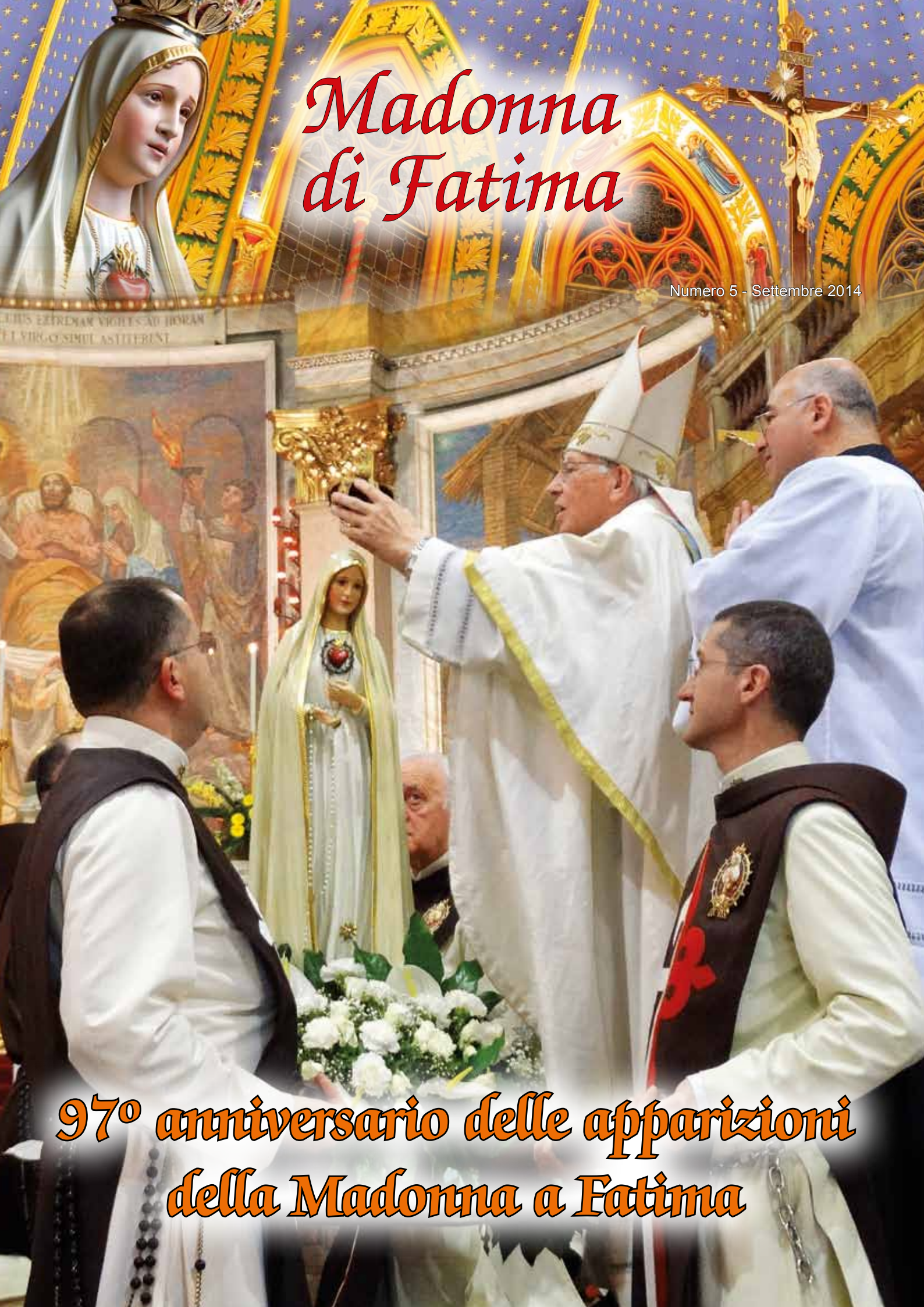
Madonna di Fatima

Numero 5 - Settembre 2014



97° anniversario delle apparizioni della Madonna a Fatima

13 maggio 2014: Messa solenne celebrata dal Cardinale Giovanni Battista Re

Commemorazioni a Roma

Situata a poca distanza da Piazza San Pietro, la Basilica di San Giuseppe al Trionfale è stata costruita per iniziativa di San Luigi Guanella e riunisce intorno a sé diverse istituzioni assistenziali.

È in questo splendido tempio che si sono realizzate, dal 10 al 13 maggio, una missione mariana e le solenni Messe in commemorazione del 97º anniversario delle apparizioni a Fatima. Esse sono state presiedute da Mons. Guido Pozzo, Segretario della Commissione Pontificia Ecclesia Dei *(foto 1)*; Mons. Giovanni D'Ercole, Vescovo di Ascoli Piceno *(foto 2)*; Mons. Piero Marini, Presidente del Pontificio Comitato per i Congressi Eucaristici Internazionali *(foto 3)* e dal Cardinale Giovanni Battista Re, Prefetto Emerito della Congregazione per i Vescovi.

Nelle sue omelie in giornate successive, Mons. Guido ha ricordato come Maria sia il mezzo sicuro per arrivare a Gesù, Mons. Giovanni D'Ercole ha spiegato il segreto per avere una vigorosa spiritualità mariana e Mons. Piero Marini ha ricordato i suoi viaggi con Papa Giovanni Paolo II a Fatima. Già il giorno 13, il Cardinale Giovanni Battista Re ha sottolineato: "Nonostante si tratti di una giornata lavorativa, i fedeli sono venuti in gran numero. È una dimostrazione di come la Madre di Dio attragga".

1

2

3

I frutti spirituali di questa missione di cinque giorni sono stati messi in evidenza da Don Wladimiro Bogoni, parroco di San Giuseppe al Trionfale, in una lettera di ringraziamento, nella quale afferma: "Gli Araldi hanno concluso le giornate di Missione Mariana nella Parrocchia di San Giuseppe al Trionfale a Roma con grande presenza del popolo e beneficio spirituale per le centinaia e centinaia di persone che ad esse hanno partecipato. I bambini della scuola *(foto 4)* e i malati della vicina Casa di riposo *(foto 5)* hanno potuto sentire la tenerezza di Maria".

4

5

Visita ai malat

La statua del Cuore Immacolato di Maria è stata portata nella parrocchia Santa Maria e Sant'Alessio a Venticano (AV), su richiesta del parroco don Armando Zampetti. Durante i primi giorni della missione, i malati hanno potuto ricevere a casa loro, insieme all'effigie della Madonna, la Santa Comunione *(foto 1 e 2)*. Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado *(foto 3)* hanno pregato con molta devozione la Madonna.

1

2

Missioni mari

1

2

Universale è la chiamata alla santità, come universale è anche l'amore dei fedeli per la Madre della Chiesa. Per questo, le Missioni Mariane, che così bei frutti producono nell'Occidente in generale, non smettono di essere efficaci mezzi di evangelizzazione anche nei paesi dell'Estremo Oriente. Questa è l'esperienza degli Araldi del Vangelo che nello Sri Lanka, in India, Singapore o Timor Est cercano di adattare ai costumi locali la loro opera di promozione della devozione a Maria, in parte, grazie alla generosa collaborazione degli aderenti benefattori dell'Associazione Madonna di Fatima.

Nello Sri Lanka, il nostro lavoro è stato realizzato principalmente con popolazioni della periferia di Colombo, come Kattuwa o Ethukala. In quest'ultima, la Missione Mariana ha avuto luogo nella Parrocchia San Silvestro, dove fedeli venuti da tutta la regione hanno accolto la statua con grande gioia, affollando la chiesa durante le celebrazioni liturgiche *(foto 1)*. Nei 13 giorni di missione, più di 1200 case hanno ricevuto la visita della Madonna. In molte di queste, familiari e vicini si sono riuniti per recitare il Rosario davanti alla statua *(foto 2)*.

i e ai bambini

3

A Castel Morrone (CE) un sacerdote araldo, accompagnato da alcuni missionari, ha percorso la Casa di Riposo Villa delle Magnolie, dando assistenza agli infermi *(foto 4 e 5)*. Un paziente che ha ricevuto il Sacramento della Riconciliazione ha affermato: "Erano trent'anni che non mi confessavo, ma vedere come la Santa Madre Chiesa viene a farci visita attraverso voi, rivestiti con questo bell'abito religioso, si è risvegliato in me il desiderio di farlo".

4

5

ane in Oriente

3

6

A Singapore abbiamo visitato famiglie cattoliche desiderose di conoscere meglio il carisma e la spiritualità dell'Associazione. Queste visite insistono particolarmente sulla necessità della devozione alla Madonna e della recita frequente del Rosario in famiglia *(foto 6)*.

4

5

In India, le nostre attività si svolgono principalmente a Mumbai, Goa, Bangalore e Cochin. Recentemente, a Bangalore, la statua del Cuore Immacolato di Maria ha visitato la Scuola San Francesco Saverio *(foto 3)*. A Cochim, l'effigie della Madonna è stata condotta a un gruppo di preghiera *(foto 4)*, alla presenza di circa 90 persone, incluse 35 signore cieche sotto le cure delle suore della Congregazione della Madre del Carmelo. Le nostre case di formazione *(foto 5)* accolgono molti giovani.

7

In Timor Est, i Vescovi di Díli e di Baucau hanno aperto le porte all'attività missionaria degli Araldi. Nella foto 7, catechesi con gli alunni del Collegio delle Canossiane, a Díli.

L'Angelo Custode

Gli angeli possono influenzare profondamente gli uomini, sebbene lo facciano sempre discretamente, perché l'umiltà è anch'essa una virtù angelica. Quante volte, una buona ispirazione ha origine in un angelo! Quando il presentimento di qualche pericolo grave porta la persona a prendere misure e scappare da un incidente o a liberarsi da un grande danno, certamente è stato un sollecito angelo che si è impegnato per il bene del suo protetto.

È vero che ho un angelo custode per proteggermi?

Trattando questo punto, Santo Tommaso d'Aquino, il dottor Angelico, cita il commento di San Geronimo alle parole del Divino Maestro: *i loro angeli [di questi piccoli] nel cielo vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli* (Mt 18, 10). *Grande è la dignità delle anime – afferma San Geronimo –, poiché, nascendo, ognuna ha un angelo delegato alla sua custodia*. Così, ogni uomo riceve un principe della corte celeste che non lo abbandonerà mai, per quante colpevoli o paurose siano le situazioni attraverso le quali passi. Proprio come si prega nella nota preghiera all'angelo custode (Sant'Angelo del Signore) egli regge, governa e illumina il suo protetto. L'angelo illumina l'uomo per inclinarlo al bene o comunicargli la volontà divina e lo protegge contro gli assalti del demonio. Soprattutto, l'angelo si trova sempre alla presenza di Dio, anche rimanendo a fianco del suo protetto, intercedendo continuamente per lui.

L'Arcangelo San Raffaele ed il giovane Tobia
(Parrocchia di Saint-Sulpice, Fougères, Francia)

Promessa all'Angelo Custode

Inginocchiati davanti alla tua Maestà, Ti ringraziamo, o Dio, per aver posto al nostro fianco un Compagno celeste, che ci conduce secondo la tua volontà, ci guida per l'onore tuo e ci manifesta il tuo amore.

Promettiamo qui, alla tua presenza, di amare questo nostro compagno come un fratello e di obbedirgli, quando egli parla alla nostra coscienza. Egli deve condurci con sicurezza alla Patria celeste.

Signore Gesù Cristo, nostro Salvatore, prendi la mia mano e mettila in quella del mio Angelo, tracciando su di essa il segno della redenzione come benedizione per la mia salvezza.

(Don Giovanni Battista Reus, SJ, "Devo narrare la mia vita", autobiografia di Cecy Cony)

Aurora di grazia e di amore

Gesù è il sole della giustizia, della grazia, della gloria. Prima di presentarsi per spargere sugli uomini torrenti di luce, d'amore e di vita, si è fatto precedere da una dolce aurora: Maria.

La notte è stata lunga. I Patriarchi, i profeti in lei brillavano come stelle, al fine di orientare nelle tenebre i passi del viandante.

Ma, in occasione della nascita di Maria, le tenebre si dissolvono, il cielo si ricopre di colori di festa, tutta la natura si riempie di giubilo: Gesù ancora non appare, ma i suoi primi raggi risplendono in Maria come in un'aurora di grazia e di amore.

(Don Renato Francesco Rohrbacher, Vita dei Santi, vol XVI, pp. 99-100)

Associazione Madonna di Fatima

Via San Marco, 2A - 30034 Mira - VE - Tel: 041 560 0891 - Fax: 041 560 8828 - www.salvamiregina.it